

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Settore Concorsuale 11/D1, Settore scientifico disciplinare M-PED/01. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 409 del 6 giugno 2019.

Verbale n. 2

(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)

Alle ore 15.30 del giorno 26 settembre 2019 la Commissione valutativa della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 409 del 6 giugno 2019, così composta:

- Prof. Massimo Baldacci, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) presso la Libera Università di Urbino Carlo Bo',
- Prof. Enricomaria Corbi, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli,
- Prof. Maura Striano, professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II",

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof. Massimo Baldacci, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) presso la Libera Università di Urbino Carlo Bo', utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: massimo.baldacci@uniurb.it;
- Prof. Enricomaria Corbi, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: enrico.corbi@unisob.na.it;
- Prof. Maura Striano, professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: maura.striano@unina.it.

Si dà atto a verbale che, dal giorno 24 settembre 2019, la Commissione dispone della seguente documentazione digitale trasmessa dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa:

- l'elenco dei candidati, dal quale risulta quale unico candidato il dott. PERILLO PASCAL;
- copia della domanda di partecipazione alla selezione, i titoli e le pubblicazioni, nonché i relativi elenchi, presentati dal candidato, direttamente all'Amministrazione universitaria;
- i supporti informatici, presentati dal candidato;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del giorno 17 settembre 2019 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 19 settembre 2019.
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 12 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati, secondo quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240". La Commissione in primo

luogo dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile: in particolare, di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con il candidato della presente selezione.

La Commissione, quindi, conferma i criteri di valutazione, determinati nella precedente riunione, e procede alla valutazione dell'attività di ricerca scientifica e dell'attività didattica, dell'attività di didattica integrativa e dell'attività di servizio agli studenti svolte dal candidato, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato:

PERILLO	PASCAL	Strasbourg (FRANCIA), 09/07/1980
---------	--------	----------------------------------

La Commissione, in primo luogo, verifica che il candidato abbia rispettato l'obbligo previsto dall'art.1 del bando circa il numero massimo di pubblicazioni presentabili.

La Commissione constata che il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni da valutare.

I Commissari dichiarano che il candidato non ha svolto con loro lavori in collaborazione.

Si procede quindi all'esame della domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato. Dopo tale lettura, i commissari confermano la dichiarazione circa la non esistenza di lavori in collaborazione.

Si procede poi alla redazione del profilo curriculare del candidato, avendo valutato il curriculum, le pubblicazioni scientifiche allegate, l'attività didattica e di ricerca del candidato alla luce dei criteri stabiliti nell'allegato n. 2 al verbale n. 1 relativo alla riunione preliminare.

Profilo curriculare del candidato PERILLO PASCAL

Dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica e di ricerca presentati dal candidato, si rileva che Pascal Perillo è attualmente Ricercatore a tempo determinato (L. 240/2010, art. 24 lettera b) nel S.S.D. M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) all'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. È Abilitato alle funzioni di Professore di II fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) dal 10/07/2017 e alle funzioni di Professore di I fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) dal 09/05/2019. Nello stesso ateneo è stato Ricercatore a tempo determinato (L. 240/2010, art. 24 lettera a), nel S.S.D. M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) dall'1 marzo 2013 a 31 ottobre 2016. È stato Assegnista di ricerca nel SSD M-PED/01 dal 2009 al 2013. Ha conseguito il Dottorato di ricerca nel SSD M-PED/01 nel 2009 ed è stato cultore di pedagogia e storia della pedagogia dal 2004 al 2009. Si è laureato con lode in Scienze dell'Educazione nel 2004. L'attività di ricerca di Pascal Perillo si caratterizza per lo studio dei processi educativi e formativi indagati mediante un approccio educativo transazionale, con riferimento ai modelli riflessivi e trasformativi di sviluppo della professionalità educativa e pedagogica e all'impianto metodologico della ricerca-formazione. Si collocano all'interno di questa cornice epistemologica e metodologica i seguenti temi di ricerca: la formazione dei professionisti dell'educazione e della formazione; la consulenza pedagogica; l'educazione alla cittadinanza e al dialogo; la pedagogia per le famiglie. Ha partecipato a numerosi gruppi e progetti di ricerca scientifica nazionali e internazionali, anche in qualità di responsabile scientifico, su temi riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1. È membro di diversi Collegi e Comitati scientifici di centri di ricerca presso università ed enti pubblici e ha avuto formale attribuzione di incarichi di

insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri su temi riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1. Ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali. Ha conseguito due premi per attività scientifica e di ricerca ed è affiliato a diverse istituzioni scientifiche. Dirige una collana di studi e partecipa a diversi comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane. È membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca accreditato dal Ministero, nel quale ha svolto e svolge anche funzioni di docente tutor, e ha ricoperto e ricopre incarichi di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero. Ha ricoperto numerosi incarichi accademici e istituzionali, svolgendo attività di coordinamento scientifico e didattico, gestione e valutazione. Dal 2015 è Consigliere in rappresentanza dei Ricercatori di Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) al Consiglio Universitario Nazionale (CUN). Svolge da molti anni attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in Corsi di Studio nelle classi L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), LM-85 (Scienze pedagogiche) e LM-85bis (Scienze della formazione primaria), per alcuni dei quali è stato ed è anche membro del Gruppo di Gestione AQ. Ha ricoperto numerosi incarichi di insegnamento in Master di I e II livello, anche esteri, e in Corsi di specializzazione. La produzione scientifica complessiva consta di 3 libri, 5 curatele, 12 articoli su riviste appartenenti alla classe a, 48 fra articoli su riviste scientifiche e contributi in volume, 1 traduzione in rivista.

La Commissione procede ad effettuare la valutazione analitica delle seguenti pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico indicato dal bando.

1. Perillo P. (2018), *Pedagogia per le famiglie. La consulenza educativa alla genitorialità in trasformazione*, Milano: FrancoAngeli (ISBN: 978-88-917-8123-9).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

2. Perillo P. (2018), *Il paradigma trasformativo e lo sviluppo delle competenze di ricerca dei professionisti dell'educazione e della formazione. La Ricerca-Azione Transazionale*, in E. Corbi, P. Perillo, F. Chello (a cura di), *La competenza di ricerca nelle professioni educative*, Lecce: Pensa MultiMedia, pp.111-157 (ISBN: 978-88-6760-540-8).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

3. Perillo P. (2017), *Training and Professional Identity of Educators and Educationlists. A question of "Perspectives"*, in «Pedagogia oggi», XV, 2, 2017, pp. 427-436 (ISSN: 1827-0824).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda

fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

4. Perillo P. (2017), *Possibili rotte di una pedagogia meridiana per la formazione degli educatori e dei pedagogisti*, in I. Loiodice, G. Annacontini (a cura di), *Pedagogie meridiane. Educare tra emancipazione e immaginazione*, Bari: Progedit, pp. 95-107 (ISBN: 978-88-6194-347-6).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

5. Perillo P. (2016), *Il "paternage" e le memorie familiari. Un ambito di intervento per il lavoro educativo con gli adulti*, in F. Marone (a cura di), *Raccontare le famiglie. Legami, società, educazione*, Lecce: Pensa MultiMedia, p. 381-422 (ISBN: 978-88-6760-441-8).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

6. Perillo P. (2015), *Cittadinanza e impegno civile. Una ricerca sulle pratiche educative*, in M. Tomarchio, S. Ulivieri (a cura di), *Pedagogia militante. Diritti, culture, territori*, Pisa: Edizioni ETS, 2015, pp. 490-497 (ISBN: 978-884674372-5).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

7. Perillo P. (2014), *L'approccio educativo transazionale*, in E. Corbi, P. Perillo (a cura di), *La formazione e il "carattere pratico della realtà". Scenari e contesti di una pedagogia in situazione*, Lecce: Pensa MultiMedia, pp. 27-39 (ISBN: 978-88-6760-227-8).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

8. Perillo P. (2013), *L'autoimpresa formativa. Un approccio pedagogico alla formazione delle risorse umane*, in E. Frauenfelder, F. M. Sirignano (a cura di), *La formazione delle "Human Resources". Traiettorie pedagogiche ed orizzonti educativi*, Lecce: Pensa MultiMedia, pp. 153-184 (ISBN: 978-88-6760-069-4).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

9. Perillo P. (2013), *L'educazione in 'movimento'. La memoria pedagogica del Sessantotto e la scommessa sull'educazione alla cittadinanza democratica*, in «Civitas educationis. Education, Politics and Culture», n. 1, pp. 91-127 (ISSN: 2280-6865 – EISSN: 2281-9568).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

10. Perillo P. (2012), *Pensarsi educatori*, Napoli: Liguori (ISBN 978-88-207-5860-8).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

11. Perillo P. (2010), *La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività*, Napoli: Liguori (ISBN 978-88-207-4956-9).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

12. Perillo P. (2010), *Pensiero riflessivo e contesto: un nesso pedagogico letto alla luce della 'teoria dell'esperienza' di John Dewey*, in O. De Sanctis, E. Frauenfelder (a cura di), *Cartografie pedagogiche*, n. 3/2009, Napoli: Liguori, pp. 72-99 (ISBN 978-88-207-5082-4).

La pubblicazione risponde pienamente ai criteri di: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) apporto individuale.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, come riportati in allegato (all. 1) al presente verbale.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, individua il candidato PERILLO PASCAL, nato a Strasbourg (FRANCIA) il 9 luglio 1980, come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione quindi procede alla stesura della Relazione finale che, approvata all'unanimità, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

La Commissione dà mandato al Prof. Enricomaria Corbi, in qualità di segretario, di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, nonché le dichiarazioni di conformità che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati, nella sua versione telematica.

La Commissione, esaurito il suo compito, viene definitivamente sciolta alle ore 18,26.

Letto, approvato, sottoscritto

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Baldacci (Presidente)

Prof. Maura Striano (Componente)

F.to Prof. Enricomaria Corbi (Segretario)

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Settore Concorsuale 11/D1, Settore scientifico disciplinare M-PED/01. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 409 del 6 giugno 2019.

ALLEGATO n. 1 al Verbale n. 2

(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio Prof. Massimo Baldacci

Pascal PERILLO è attualmente Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b) nel SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Laureatosi nel 2004 con lode in Scienze dell'educazione diventa cultore della materia in tematiche afferenti al settore fra il 2004 e il 2009, anno di conseguimento del Dottorato di ricerca in "Pedagogia dei processi formativi e costruzione della conoscenza". Assegnista di ricerca in pedagogia dal 2009 al 2013 e Ricercatore a Tempo Determinato di tipo a) dal 2013 al 2016. Il candidato è Abilitato alle funzioni di Professore sia di Prima che di Seconda fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia). Conta numerose partecipazioni a gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali e varie responsabilità di studi e progetti di ricerca. Attualmente è responsabile di unità di ricerca nell'ambito di un PRIN su temi riconducibili al settore. E' stato relatore in numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali e ha conseguito due importanti premi per le sue pubblicazioni: il Premio Italiano di Pedagogia 2015 e il Premio Internazionale "Vito e Bruna Fazio-Allmayer" 2014. Fa parte di diversi centri di ricerca che si occupano di educazione e formazione ed è membro di istituzioni e società scientifiche nel settore della pedagogia. È direttore di una collana di studi ed è membro del comitato scientifico di diverse riviste e collane di riconosciuto prestigio nel settore. È membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca accreditato dal MIUR nel quale è stato anche docente tutor. Ha ricoperto e ricopre incarichi accademici e istituzionali, fra cui il ruolo di Consigliere eletto nel Consiglio Universitario Nazionale. Dal curriculum emerge una produzione scientifica complessiva pienamente congruente con le tematiche del SSD M-PED/01 e del SC 11/D1 che appare continua sotto il profilo temporale. Si ritiene, pertanto, di ottimo livello la qualificazione scientifica e didattica del candidato. Le tematiche affrontate nelle 12 pubblicazioni scientifiche presentate a valutazione documentano lo sviluppo di attività di studio che muovono da indagini di tipo teorico e storico, come la lettura del nesso tra pensiero riflessivo e contesto a partire dalla 'teoria dell'esperienza' di John Dewey e il contributo sul Sessantotto, per svilupparsi poi in ricerche sulla formazione dei professionisti dell'educazione e della formazione e, più recentemente, verso l'analisi originale di questioni pedagogiche connesse all'educazione nei contesti familiari e alla genitorialità. Le pubblicazioni rispondono positivamente ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, la loro collocazione editoriale è rilevante e l'apporto individuale del candidato è sempre rilevabile. Sul piano dell'impegno didattico (titolarità di corsi e moduli di insegnamento, commissioni di esame, svolgimento di seminari ed esercitazioni, tutorato studenti, tesi), dal curriculum emerge un'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti continua e progressiva nel tempo e svolta prevalentemente in Corsi di Studio di chiara matrice

pedagogica (Scienze dell'educazione, Scienze pedagogiche, Educazione degli adulti e formazione continua, Scienze della formazione primaria). Il candidato ha insegnato e insegna anche in Corsi di Dottorato, Master e Corsi di specializzazione. Per le motivazioni di cui sopra, la qualificazione scientifica e didattica del candidato, la qualità della sua produzione scientifica e l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono giudicate di ottimo livello, tali da esprimere una valutazione pienamente positiva per il conferimento a Pascal PERILLO delle funzioni didattiche e scientifiche di professore di II fascia per il SSD M-PED/1 e il SC 11/D1.

Giudizio Prof. Enricomaria Corbi

Il candidato Pascal PERILLO è RTDb di Pedagogia generale e sociale all'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Laureato con lode in Scienze dell'educazione nel 2004, è stato cultore della materia in pedagogia e storia della pedagogia dal 2004 al 2009. Consegue il Dottorato di ricerca in Pedagogia nel 2009 e, successivamente, sempre nel S.S.D. M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale), è stato prima Assegnista di ricerca e poi RTDa.

La qualificazione scientifica e didattica del candidato è eccellente. Il candidato è Abilitato alle funzioni di Professore di II fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) e alle funzioni di Professore di I fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia). Ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali e progetti di ricerca scientifica nazionali e internazionali, anche in qualità di responsabile scientifico con funzioni di organizzazione, direzione e coordinamento, su temi pienamente riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1. Ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali su temi pienamente riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1. Ha conseguito il Premio Italiano di Pedagogia 2015 per il libro "Pensarsi educatori" e il Premio Internazionale "Vito e Bruna Fazio-Allmayer" 2014 per il libro "La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività". È membro di diversi Collegi e Comitati scientifici di centri di ricerca presso università ed enti pubblici, ha svolto attività di insegnamento e ricerca presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri su temi pienamente riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1 ed è affiliato a istituzioni scientifiche di riconosciuto prestigio nel settore. Dirige una collana di studi e partecipa a diversi comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane di riconosciuto prestigio nel settore. È membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca, ha svolto funzioni di docente tutor dottorandi e ha ricoperto incarichi di insegnamento in corsi di dottorato. Anche l'attività accademica e istituzionale risulta intensa e pienamente attinente al settore. La produzione scientifica complessiva appare consistente, intensa e continua sotto il profilo temporale e pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare M-PED/01 e del settore concorsuale 11/D1.

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione trattano temi e questioni pienamente attinenti al settore scientifico-disciplinare e congruenti con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, quali: la formazione dei formatori, le competenze di ricerca dei professionisti dell'educazione e della formazione, la pedagogia per le famiglie, il "paternage" e le memorie familiari, l'educazione degli adulti e la formazione continua, la consulenza pedagogica, la pedagogia meridiana, l'educazione alla cittadinanza, studi di matrice storica, epistemologica e metodologica sui processi educativi e formativi e sulle pratiche educative. Ciascuna pubblicazione risponde pienamente ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; di ottima

rilevanza scientifica la collocazione editoriale degli scritti per i quali è sempre rilevabile l'apporto individuale del candidato.

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato è considerevole e continua e si è svolta anche in ambito internazionale. L'impegno didattico del candidato risulta costante e continuativo e comprende la titolarità di corsi e moduli di insegnamento, la partecipazione alle commissioni di esame di profitto, lo svolgimento di attività di tipo seminariale, di esercitazioni e di tutorato degli studenti, di predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e tesi di dottorato. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è svolta in Corsi di Studio di rilevanza per il SSD M-PED/01 e il SC 11/D1, nonché in Master di I e II livello, in Dottorati di ricerca e in Corsi di specializzazione. Il candidato risulta impegnato anche in attività di governance e di coordinamento scientifico e didattico di numerose iniziative.

Su tali basi, considerando eccellenti sia la qualificazione scientifica e didattica del candidato sia la qualità della sua produzione scientifica e considerando l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti considerev

positivo. pienamente

Giudizio Prof. Maura Striano

Pascal PERILLO è incardinato come Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b) nel SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, dove ha iniziato la sua carriera di studioso laureandosi con lode in Scienze dell'educazione (2004) e venendo subito reclutato come cultore della materia in ambito pedagogico, svolgendo una intensa attività di supporto alla didattica. Ha poi vinto il concorso per l'accesso al Dottorato di ricerca in "Pedagogia dei processi formativi e costruzione della conoscenza", concludendo brillantemente il percorso (2009). Successivamente è stato assegnista di ricerca (2009 -2013) e Ricercatore a Tempo Determinato di tipo a (2013-2016). Infine, il dottor Perillo ha conseguito la ASN per le funzioni di Professore sia di Prima che di Seconda fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia). È componente del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca accreditato dal MIUR nel quale ha anche svolto la funzione di tutor di tesi.

Il candidato ha maturato nel tempo un solido profilo culturale e scientifico oltre che competenze gestionali e manageriali nell'ambito dell'alta formazione. Ha partecipato a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale, è attivo presso centri di ricerca che si occupano di educazione e formazione ed è al momento responsabile di unità di ricerca nell'ambito di un PRIN.

Perillo ha contribuito in modo regolare ed originale al dibattito pedagogico con comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali, articoli in riviste di fascia A, contributi a volumi collettanei e monografie. Tale produzione scientifica ha trovato riconoscimento anche sotto forma di due importanti premi nell'ambito del settore: il Premio Internazionale "Vito e Bruna Fazio-Allmayer" 2014 e successivamente il Premio Italiano di Pedagogia 2015.

Attualmente è membro del comitato scientifico di numerose riviste e collane editoriali, ed è a sua volta direttore di collana.

Ha ricoperto e ricopre incarichi accademici e istituzionali ed è Consigliere eletto nel Consiglio Universitario Nazionale.

La sua produzione scientifica, continua e regolare nel tempo, è pienamente congruente con le tematiche del SSD M-PED/01 e del SC 11/D1 ed è complessivamente di ottimo livello come

testimoniano le 12 pubblicazioni presentate che attengono ai temi della formazione e dello sviluppo professionale in ambito formativo, all'educazione alla cittadinanza democratica, all'educazione familiare, ed offrono un contributo originale, rigoroso ed innovativo al dibattito pedagogico.

L'attività didattica documentata è infine intensa e continua nel tempo e si esercita su più livelli (lauree triennali, magistrali, master e dottorato).

Complessivamente, quindi, esprimo una valutazione pienamente positiva per il conferimento a Pascal PERILLO delle funzioni didattiche e scientifiche di professore di II fascia per il SSD M-PED/1 e il SC 11/D1.

GIUDIZIO COLLEGALE

Pascal Perillo è abilitato alle funzioni di Professore di II fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) dal 10/07/2017 e alle funzioni di Professore di I fascia per il SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) dal 09/05/2019. È attualmente Ricercatore a tempo determinato (L. 240/2010, art. 24 lettera b) nel S.S.D. M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) all'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nello stesso ateneo è stato Ricercatore a tempo determinato (L. 240/2010, art. 24 lettera a), nel S.S.D. M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) dall'1 marzo 2013 a 31 ottobre 2016 e Assegnista di ricerca nel SSD M-PED/01 dal 2009 al 2013. Ha conseguito il Dottorato di ricerca nel SSD M-PED/01 nel 2009 ed è stato cultore di pedagogia e storia della pedagogia dal 2004 al 2009. Si è laureato con lode in Scienze dell'Educazione nel 2004.

Valutazione della qualificazione scientifica e didattica

Il candidato Pascal Perillo ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali e progetti di ricerca scientifica nazionali e internazionali, anche in qualità di responsabile scientifico con funzioni di organizzazione, direzione e coordinamento, su temi pienamente riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1. Ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali su temi pienamente riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1. Ha conseguito il Premio Italiano di Pedagogia 2015 e il Premio Internazionale "Vito e Bruna Fazio-Allmayer" 2014. È membro di diversi Collegi e Comitati scientifici di centri di ricerca presso università ed enti pubblici e ha avuto formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri (tra cui il Pädagogische Hochschule Niederösterreich, in Austria e la Democritus University of Trace) su temi pienamente riconducibili al SSD M-PED/01 e al SC 11/D1 ed è affiliato a istituzioni scientifiche di riconosciuto prestigio nel settore. Dirige una collana di studi e partecipa a diversi comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane di riconosciuto prestigio nel settore. È membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca accreditato dal Ministero, nel quale ha svolto e svolge anche funzioni di docente tutor, e ha ricoperto e ricopre incarichi di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero. Ha ricoperto numerosi incarichi accademici e istituzionali, svolgendo attività di coordinamento scientifico e didattico, gestione e valutazione di iniziative pienamente attinenti al settore e dal 2015 è impegnato anche sul piano istituzionale in qualità di Consigliere eletto in rappresentanza dei Ricercatori di Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) al Consiglio Universitario Nazionale (CUN). La produzione scientifica complessiva consta di 3 libri, 5 curatele, 12 articoli su riviste appartenenti alla classe a, 48 articoli su riviste scientifiche e contributi in volume, 1 traduzione in rivista, risultando particolarmente intensa e

continua sotto il profilo temporale e pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare M-PED/01 e del settore concorsuale 11/D1.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni scientifiche: 3 monografie; 2 articoli su riviste appartenenti alla classe a; 7 contributi in volume. I temi trattati: la formazione dei professionisti dell'educazione e della formazione; la consulenza pedagogica; l'educazione alla cittadinanza e al dialogo; la pedagogia per le famiglie. Le pubblicazioni scientifiche attestano lo sviluppo di una intensa, originale e innovativa attività di studio e ricerca sui processi educativi e formativi che si caratterizza per l'adozione di un approccio educativo di tipo transazionale e per una gestione matura e critica dei modelli riflessivi e trasformativi di sviluppo della professionalità educativa e pedagogica. Ciascuna pubblicazione si qualifica come connotata da adeguato rigore metodologico, anche in ragione dell'adozione, in molti casi, del dispositivo della ricerca-formazione, e risulta rilevante tanto per lo sviluppo della ricerca sui temi oggetto di studio e per la sua diffusione all'interno della comunità scientifica quanto per la collocazione editoriale. Tutte le pubblicazioni risultano, pertanto, pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti.

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato nel SSD M-PED/01 e nel SC 11/D1 è considerevole e continua e si è svolta anche in ambito internazionale. Si rileva un significativo impegno del candidato sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi che risulta costante e continuativo anche in base all'esito della valutazione da parte degli studenti. Tale impegno comprende tanto la titolarità di corsi e moduli di insegnamento, con la relativa partecipazione alle commissioni di esame di profitto, quanto lo svolgimento di attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato. Infatti, il candidato svolge da molti anni attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in Corsi di Studio nelle classi L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), LM-85 (Scienze pedagogiche) e LM-85bis (Scienze della formazione primaria), per alcuni dei quali è stato ed è anche membro del Gruppo di Gestione AQ. Ha ricoperto numerosi incarichi di insegnamento in Master di I e II livello, anche esteri, in Dottorati di ricerca e in Corsi di specializzazione, nei quali ha svolto e svolge anche funzioni di coordinamento scientifico e didattico.

Per le motivazioni sopra riportate, la Commissione esprime un giudizio pienamente positivo sulla qualificazione del candidato Pascal PERILLO, nato a Strasbourg il 9 luglio 1980, a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche di professore di II fascia per il SSD M-PED/1 e il SC 11/D1, considerando il profilo scientifico del candidato particolarmente congruente anche con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Baldacci (Presidente)

Prof. Maura Striano (Componente)

F.to Prof. Enricomaria Corbi (Segretario)